



**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

**Colpiti due colleghi di Vendita e Assistenza finiti in ospedale - arrestato l'aggressore**

## **Ancora violenza in stazione**

Non c'è solo il treno come luogo di violenza e di aggressione. Ormai l'ambito ferroviario sembra diventato il ricettacolo di invasati, sbandati, emarginati che sfogano la loro rabbia e frustrazione su chi gli capita a tiro, meglio se sono ferrovieri.

È successo a nella Stazione di Padova ieri pomeriggio dove un "cliente", presentatosi ad uno sportello della biglietteria presenziato da una collega con contratto interinale (per inciso: su un posto che invece dovrebbe essere coperto da un lavoratore a tempo indeterminato), pretendeva con fare aggressivo ed alterato di acquistare un biglietto.

Alla richiesta di calma ed alle rassicurazioni dei colleghi la persona, fuori di senno, ha iniziato sfasciare la postazione lanciando il monitor nei confronti della ragazza interinale, ha colpito un altro collega dell'assistenza accorso in aiuto e, per fortuna, l'intervento dei militari che presidiano l'esterno della stazione e della Polfer hanno scongiurato il peggio, ammanettando l'aggressore che sarà processato per direttissima.

Agli sfortunati colleghi, immediatamente trasportati all'Ospedale di Padova, un grandissimo shock e 5 giorni di prognosi per i colpi ricevuti.

Nel denunciare questo ennesimo episodio accaduto proprio mentre a Roma in una riunione nazionale la Società disconosceva le criticità e le difficoltà lavorative nelle biglietterie e nei desk, l'ORSA Ferrovie esprime la sua vicinanza ai colleghi colpiti ed il ringraziamento a quelli, come la Coordinatrice e gli altri ferrovieri in servizio, che sono accorsi tempestivamente a soccorrere i malcapitati ed a bloccare l'aggressore sino all'arrivo di militari e agenti.

Resta il tema di fondo: nelle stazioni c'è più bisogno di controlli, c'è la necessità di garantire la sicurezza a chi lavora (altro che open space!) e c'è bisogno di ascoltare di più chi presta giornalmente servizio in condizioni disagiate e con un crescente rischio personale. Invece qualcuno, in Trenitalia, pensa di mandare i ferrovieri delle stazioni in giro con il tablet a sollecitare l'acquisto di biglietti e ritiene sicuri desk approntati alla meglio, per non dire simili più a dei baracchini che a punti di assistenza.

**Un degrado del servizio che come ORSA non siamo più disposti a sopportare e per questo ci apprestiamo ad incrociare le braccia in tutt'Italia.**

**Per la difesa della dignità del nostro lavoro,  
per la sicurezza del nostro posto di lavoro!**

Roma, 23.11.'18

**la Segreteria Generale OR.S.A. - Ferrovie**